



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

PERFORMANCE 2025-2027

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2025

AREA	SETTORE	SERVIZIO
AMMINISTRATIVA	SERVIZI ALLA PERSONA	SERVIZIO SOCIALE

REFERENTE POLITICO	DIRIGENTE AREA	RESP. SETTORE	RESP. SERVIZIO
EMANUELA GEROMINI	EMILIO PIROLA	STEFANIA MAPELLI	FEDERICA VILLA

Funzioni e procedimenti assegnati: **si intendono qui richiamati il Funzionigramma, il Programma di mandato e il Documento Unico di Programmazione vigenti.**

Budget delle risorse umane di centro di costo: **si intende qui richiamata la quantificazione riportata nel prospetto riepilogativo allegato.**

DATI-PRODOTTI-OUTPUT QUANTITATIVI DEL CENTRO DI COSTO-SERVIZIO

[illegible]

INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DEI PROGETTI ASSEGNATI AL SERVIZIO-UNITÀ OPERATIVA

1	TITOLO: IL RUOLO DEL SERVIZIO SOCIALE ALL'INTERNO DELL'AMBITO E IN OFFERTASOCIALE Il servizio sociale rivede il proprio assetto organizzativo e la propria mission per essere più efficace ed efficiente verso il territorio e verso gli enti esterni (Azienda Offertasociale e dell'ambito territoriale) assumendo il ruolo di Ente capofila nelle progettualità.												
RIFERIMENTI: - LINEE PROGRAMMATICHE 2024/2029 - DUP 2025-2027		MISSIONE 12 - PROGRAMMA 7			VALORE PUBBLICO ATTESO: CURA			OBIETTIVO GESTIONALE DI MIGLIORAMENTO					
FINALITÀ: 1- Valutare tutti i servizi alla persona in essere, per il loro miglioramento e potenziamento; 2- Recuperare il ruolo attivo e propositivo del Comune nel distretto di cui è capofila; 3- Garantire l'erogazione, la qualità e l'efficienza dei servizi istituzionali anche attraverso la partecipazione attiva dell'Azienda Consortile Offertasociale anche in qualità di ente Capofila di ambito. 4- - Migliorare e potenziare la comunicazione e l'informazione sui servizi erogati;													
N.	FASI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
A	Attivare collaborazione con gli altri comuni dell'Ambito												
B	Attivare percorsi formativi e di supervisione per gli operatori												
C	Attivare tavoli di verifica con Offertasociale												
D	Adottare un nuovo programma specifico per l'area sociale e renderlo operativo												
E	Proporre nuove sperimentazioni per migliorare efficacia ed efficienza dei servizi												

INDICATORI DI PERFORMANCE	Target	% ponder	Report	% ponder	Report	% ponder
			verifica intermedia		verifica finale	
EFFICIENZA TECNICO-OPERATIVA corrisponde al rapporto tra risorse consumate e risultati ottenuti;						
Rispetto fasi e tempi	100%	30%				
EFFICACIA corrisponde al rapporto tra risultato ottenuto e obiettivo prefissato;						
n. collaborazioni con altri comuni appartenenti ad offerta sociale	>=2	15%				

n. ore di formazione in media per operatore	>=12	20%				
n. tavoli di verifica con altri comuni e/o offerta sociale	>=4	15%				
ECONOMICITA' corrisponde al rispetto delle condizioni di equilibrio economico-finanziario nel raggiungere l'obiettivo prefissato;						
Avvio software per il controllo dei servizi erogati	si	20%				
TOTALE		100%				
COMMENTI E CONSIDERAZIONI:						

2	TITOLO: TRE. X : UNA COMUNITA' CHE SI PRENDE CURA, INCLUDE E SOSTIENE - 1° ANNUALITA' Una fase del progetto (a misura di bambino) sarà svolta in collaborazione con la Polizia Locale															
RIFERIMENTI: - LINEE PROGRAMMATICHE 2024/2029 - DUP 2025-2027			MISSIONE 12 - PROGRAMMA 4 e 5			VALORE PUBBLICO ATTESO: CURA, INCLUSIONE E SOSTENIBILITÀ			OBIETTIVO GESTIONALE DI MIGLIORAMENTO							
FINALITÀ: 5- Promuovere iniziative che favoriscano la cittadinanza attiva, l’educazione alla democrazia rappresentativa, alla cultura del rispetto e delle pari opportunità. 6- Favorire la cultura del rispetto e delle pari opportunità, con forme di sostegno alla genitorialità. 7- Coinvolgere la comunità per leggere i bisogni, mappare le risorse, co-programmare e co-progettare gli interventi Nella prima annualità verranno create le base ed i presupposti territoriale per lo sviluppo di una COMUNITA’ che si prende cura, sostiene e include. Un progetto dinamico che deve creare ponti, tessere relazioni e strutturare percorsi e modalità per creare una cultura più accogliente, aperta e solidale. E’ necessario attivare tutte le risorse formali ed informali che possano costruire questo percorso. Tutti gli attori attivi nel territorio saranno chiamati a dar voce ai bisogni da loro rilevati e insieme si potrà focalizzare gli obiettivi da raggiungere. Nella seconda annualità si potranno sperimentare azioni e interventi al fine di formulare progetti atti a dar vita a buone prassiche che generino una cultura inclusiva.																
N.	FASI			GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	

